

Bonus Elettrodomestici 2025

Questo nuovo bonus è stato al momento pensato per durare solo per un anno e funzionerà a esaurimento. Il contributo è “attribuito a valere sulle risorse del fondo nel limite dello stanziamento autorizzato, che costituisce limite massimo di spesa”, insomma una volta terminate le risorse si chiuderà l'erogazione. Questo significa che ne potrà usufruire solo una piccola parte di persone, si stima circa mezzo milione di italiani in tutto.

La **bozza** di emendamento del governo alla Manovra 2025 prevede per il prossimo anno, l'istituzione di un contributo per l'acquisto di elettrodomestici non inferiori alla nuova classe B, che siano prodotti in Europa, con contestuale smaltimento dell'elettrodomestico sostituito. Il contributo, quindi, sarebbe legato alla “rottamazione” del vecchio dispositivo.

Il contributo, valido per l'anno 2025, sarà concesso fino al 30% del costo di acquisto, per un massimo di 100 euro per elettrodomestico, elevato a 200 euro per le famiglie con un Isee inferiore a 25.000 euro. Ogni nucleo familiare potrà richiederlo per un solo elettrodomestico.

Un decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, **definerà** entro sessanta giorni i criteri e le modalità di erogazione del contributo.

Attualmente, il testo che regola la normativa non sembra inserire paletti sulla possibilità di **cumulare questo incentivo con il bonus mobili**, che anche per il 2025 prevede una detrazione del 50% sugli acquisti effettuati in una ristrutturazione edilizia.